

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. CILIBERTO – A. LUCIFERO” CROTONE

Codice Meccanografico: KRIS01200B . C.F. 91021680797

E-mail: kris01200b@istruzione.it - Pec: kris01200b@pec.istruzione.it

WEB: www.istitutonauticokr.edu.it

Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Mario Ciliberto”

Via Siris, 10 - Tel. 0962-24534 Presidenza 0962-908568 Fax 0962-22424

ESAME DI STATO



Classe V sez. D - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Coordinatore: Prof.ssa Cimino Luigia Maria

DIRIGENTE

Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto	<i>pag. 2</i>
2. Informazioni sul curriculum	
2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici	<i>pag. 3</i>
2.2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici	<i>pag. 4</i>
2.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	<i>pag. 6</i>
	<i>pag. 7</i>
3. Descrizione situazione della classe	
3.1. Composizione del Consiglio di classe	<i>pag. 8</i>
3.2. Commissari interni	
3.3. Caratteristiche sul piano comportamentale e disciplinare della classe	<i>pag. 9</i>
4. Indicazioni generali dell'attività didattica	<i>Pag. 11</i>
4.1. Metodologie e strategie didattiche	
4.2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): attività nel	<i>pag. 12</i>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

5.1. Attività di recupero e p	
5.2. Le competenze chiave	a.s. 2023/2024
5.3. Attività attinenti Curricolo	<i>pag. 20</i>
5.4. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6. Contenuti disciplinari	<i>pag. 21</i>
7. Valutazione	<i>Pag. 22</i>
7.1. Criteri di valutazione	<i>pag. 23</i>
7.2. Tabella valutazione crediti formativi	<i>pag. 24</i>
7.3. Credito scolastico della classe	<i>pag. 25</i>

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

1. Programmi disciplinari

Documento del 15/05/2024

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Lucifero" nasce nell'anno scolastico 1958/1959 con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, quale sezione staccata dell'I.T.C. "B. Grimaldi" di Catanzaro. Gli inizi furono piuttosto difficili: si alloggiava in "aule" dell'edificio Vescovile, al Palazzo Albani, e per palestra si usava lo spiazzo antistante. Nonostante ciò il gruppo sportivo dell'Istituto raccoglieva ottimi risultati nelle competizioni scolastiche provinciali fornendo al CONI, attraverso selezione, alcuni atleti quali Tedofori per le Olimpiadi di Roma 1960. L'Istituto divenne autonomo nel 1962 e l'incarico di Presidenza fu affidato alla Prof.ssa Fabbrica Setola Anna Maria, già docente di Geografia Economica. Nello stesso anno furono avviati i lavori per la nuova ed attuale sede dell'Istituto, terminati nel 1965. Nel 1970/71 si ebbe la separazione tra Geometri e Ragionieri. L'Istituto veniva dotato di laboratori di calcolo, di lingue, di scienze e di matematica. Nel 1994, l'Istituto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, fu intitolato ad Alfonso Lucifero, sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel secondo governo Sonnino. Le iscrizioni erano al top storico, tanto da progettare e portare a termine una nuova ala della struttura dove alloggiare le 50 e passa classi con circa 1.200 alunni, più i laboratori e le aule multimediali. L'offerta formativa, in linea con gli indirizzi nazionali, si era nel frattempo modificata e il corso di studi divenne quello I.G.E.A. con possibilità di frequentare, ieri come oggi, lezioni pomeridiani di indirizzo nonché di seguire corsi e sostenere esami per il conseguimento E.C.D.L. (patente europea per il computer). In successione, l'Istituto scolastico è stato diretto: dal 1962 al 1965 dalla prof.ssa Fabbrica Setola; dal 1965 al 1967 dal Prof. Vadalà Riccardo; dal 1967 al 1981 dal Prof. Michele Intrieri; dal 1981 al 1992 dal Prof. Bellezza Ugo; nel 1992/93 dal Prof. Luigi Grimaldi; dal 1993 al 2005 dal Prof. Giuseppe Pascuzzi; dal 2005 al 2011 dal Prof. Sabatino Naso; dal 2012/2014 dalla Prof.ssa Anna Curatola; nel 2014/2015 dalla Prof.ssa Romeo Antonella. A partire dal 2015/2016, l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico dott. Girolamo ARCURI, tuttora in carica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications FrameworkEQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- *agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;*
- *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;*
- *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;*
- *riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;*
- *riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;*
- *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;*
- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;*
- *riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;*
- *individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;*

- *riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;*
- *collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;*
- *utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;*
- *riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;*
- *padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;*
- *collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;*
- *padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- *utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;*
- *cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;*
- *saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;*
- *analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;*

- *essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.*

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007279 - 14/05/2024 - IV.3 - E

2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.*

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Letteratura italiana-Storia		
Lingua Inglese		
Lingua Spagnolo		
Economia aziendale		
Diritto-Economia Politica		
Matematica		
Scienze Motorie e sportive		
Religione Cattolica		

	COGNOME	NOME
Rappresentanti Genitori	_____	_____
	_____	_____
Rappresentanti Alunni		

3.3. COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	MATERIA
	LINGUA ITALIANA - STORIA
	LINGUA SPAGNOLO
	MATEMATICA

3.4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

CARATTERISTICHE SUL PIANO COMPORTAMENTALE E DISCIPLINARE

Per l'Anno Scolastico 2023/2024 la situazione della classe è la seguente:

13 alunni frequentanti, 5 ragazzi e 8 ragazze, in buona parte pendolari residenti in paesi della provincia di Crotone;

Ripetenti nessuno;

Omogenea per estrazione sociale e per il contesto culturale di provenienza, ma abbastanza diversificata ed eterogenea sia per il senso di responsabilità, sia per il desiderio di affermazione e di autorealizzazione.

Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni corrette. Il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme vincolanti la vita scolastica si può considerare più che soddisfacente. Il rapporto con i docenti nel corso degli anni è stato sicuramente positivo, caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo. Ciò nonostante è rilevante sottolineare come tale rapporto, pur se complessivamente positivo, abbia attraversato momenti difficili durante i quali buona parte della classe ha manifestato un atteggiamento meno costruttivo, specialmente nel corso di quest'ultimo anno scolastico.

La classe, infatti, ha lavorato con impegno discontinuo ed in modo non omogeneo, raggiungendo livelli generalmente sufficienti, ma al di sotto delle aspettative. Il quadro generale dimostra alcune difficoltà collettive e individuali nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti i docenti hanno cercato, nei limiti delle possibilità e delle opportunità, di dare un apporto omogeneo all'attività didattica.

Solo alcuni alunni hanno affinato il proprio metodo di studio, pervenendo a risultati buoni e, in taluni casi, anche ottimi in alcune discipline, mentre altri non si sono applicati con costanza nello studio ed hanno necessitato di tempi più lunghi. Costantemente spronati e stimolati dai docenti, sono tuttavia riusciti a conseguire un profitto accettabile. Nel complesso interesse e partecipazione al dialogo educativo non sono mancati. Per circa metà della classe si rileva un grado di conoscenza discreto. Una piccola parte si distingue invece per il grande desiderio di apprendere, l'ottima capacità di organizzare i propri tempi di lavoro-studio, una forte volontà, un interesse e

un'applicazione costante per gli argomenti affrontati nelle varie discipline, tali da consentire loro di raggiungere risultati ottimi.

Il normale percorso didattico è stato talvolta rallentato dalla necessità di recuperare alcuni elementi meno partecipi al dialogo educativo, cercando di trovare ed applicare nuove metodologie ed approcci diversi per stimolare la partecipazione al dialogo in classe dei più riservati. Si può ritenere che gli obiettivi fissati ad inizio anno siano stati raggiunti parzialmente a livello di gruppo classe e maggiormente a livello di singoli individui.

Sotto l'aspetto metodologico ciascun insegnante, pur nel rispetto delle indicazioni del consiglio di classe, ha adottato un metodo adeguato alla reale situazione della classe e alla particolarità della propria disciplina, puntando a favorire l'apprendimento anche nei soggetti più svogliati. Il grado di istruzione ed il profitto sono stati rilevati tenendo presente non tanto la quantità degli argomenti studiati, bensì la capacità logico-deduttiva dimostrata, la corretta applicazione delle regole e la chiarezza di esposizione.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO la classe ha svolto tutte le ore al terzo ed al quarto anno. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le terze classi, si sono svolte nel periodo che va dal 01/10/2021 al 31/05/2022. La classe 3D ha completato il percorso di alternanza seguita dal tutor interno prof.ssa Fossetto Antonella, alla quale è stato affidato il compito in seguito a regolare nomina da parte del DS.

Per realizzare il percorso di ASL è stato individuato un progetto multidisciplinare dal titolo "Life and business skills" che prevedeva attività di ASL in più fasi, percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del mondo del lavoro, ma il cui il tema fondamentale è stato quello di favorire soprattutto l'orientamento dopo il diploma ed agevolare l'inserimento degli alunni nella realtà produttiva. Il percorso ORIENTIAMOCI è proseguito nella quarta classe con attività svolte dal 01/10/2022 al 31/05/2023 e nella quinta classe dal 01/10/2023 al 31/05/2024. La classe è stata seguita in tutto il percorso dalla Prof.ssa Fossetto.

Le organizzazioni coinvolte sono state: ASTER, MAESTRI LAVORO, ANPAL, CENTRO PER L'IMPIEGO, AGENZIA DELLE ENTRATE.

Si allega prospetto riepilogativo delle ore della classe per singolo alunno.

	Percorso	ORE TOTALI 3-4-5 a.s.
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	
	<i>Orientiamoci</i>	

Crotone 15 maggio 2024

TUTOR

Prof.ssa Fossetto Antonella

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. ATTIVITA' DI RECUPERO

Le eventuali insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline sono state affrontate dal consiglio di classe secondo le modalità indicate dal POF e deliberate dal Collegio docenti. Sono state realizzate attività di recupero (pausa didattica, strategie individualizzate, studio individuale) nel periodo precedente e successivo al primo quadrimestre per rafforzare le fragilità di quegli alunni con maggiore difficoltà. A seconda dei casi, ogni docente ha cercato di rafforzarne l'apprendimento, attraverso l'insegnamento individualizzato delle tematiche fondamentali, sia nel periodo immediatamente successivo alla chiusura del primo quadrimestre sia in itinere, ogni qualvolta il docente di classe lo abbia ritenuto necessario al fine di evitare carenze irrisolte.

5.2. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La "competenza chiave" viene definita dalla Raccomandazione europea una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono:

- **imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici; questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;
- **comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;

- **individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità nella società globale del nostro tempo;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- **agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

5.3. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
TEMATICA		TEMATICA	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE

CLASSI QUINTE	
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE <i>Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea</i>	TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: <i>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</i>
ABILITA' -Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni europee -Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari -Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative	ABILITA' -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti umani -Distinguere le differenti organizzazioni e il loro campo di intervento

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLI NA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLI NA
Docente di Diritto ed Economia Politica: -I principi fondamentali della Costituzione -Le organizzazioni internazionali -Il Diritto internazionale e le sue fonti -ONU e dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	4	Docente di Lingua straniera Inglese: -Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	3
Docente di Economia Aziendale: -Il bilancio nell'UE -Il bilancio socio-ambientale	4	Docente di Matematica: - Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	3
Docente di Informatica: -La patente europea ECDL	2	Docente di Scienze Motorie: -La storia delle Olimpiadi	4
Docente di Italiano/Storia: -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)	7	Docente di Lingua straniera Spagnolo/Francese -Le organizzazioni internazionali	3

-Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni...) -Organizzazione evento in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio)			
		<i>Docente di Religione:</i> -L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo -Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	3
TOTALE ORE	17	TOTALE ORE	16

****Si precisa che nelle classi SIA le ore della Seconda lingua straniera (Spagnolo-Francese) saranno a carico del docente di informatica***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ.....		
Elementi cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggi o
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale "fattività"	1

Elementi non cognitivi		
Indicatori	Livello	Punteggi o
Motivazione, partecipazione, interesse	<i>L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi</i>	1
	<i>L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi</i>	2
VOTO FINALE		

MODULI DI ORIENTAMENTATIVO				
OBIETTIVI ORIENTATIVI, PRATICHE E AZIONI TRASVERSALI				
CLASSE QUINTA				
MODULO ORIENTATIVO: DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA				
MACROAREA: INFORMAZIONE	OBIETTIVI			
	5.1: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro). 5.2: Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.			
	Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti ¹	Chi le gestisce
	Abilità/Competenze	Conoscenze		
1	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	Riconoscere le professioni tradizionali e le nuove professioni del futuro.	- Incontri con enti che operano nel settore	- Operatori del settore - Orientatori
2	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	Conoscere i vari corsi di laurea universitari e i possibili percorsi post diploma (ITS Academy).	- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Partecipazione a salone di orientamento - Colloqui di orientamento	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa
3	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	Conoscere le modalità di accesso ai diversi corsi di laurea.	- Utilizzo di test calibrati e altri materiali - Prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea	- Insegnanti ed esperti
4	Essere in grado di presentarsi.	Gestire un colloquio di lavoro. La lettera di presentazione.	- Test o altri strumenti - Simulazione di un colloquio di lavoro (in collegamento con il progetto PCTO)	- Insegnanti ed esperti - Psicologa dell'Istituto

Competenza N°	Assi coinvolti	DISCIPLINE	ORE ²	ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	SOFT SKILLS	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
1	ASSE STORICO-SOCIALE	Diritto ed economia	4	1.1 Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese e cooperative sociali (Terzo settore). Incontri informativi con rappresentanti delle Forze armate.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Informatica	3	1.2 Le nuove professioni digitali. L'offerta formativa degli ITS Accademy.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE DEI LINGUAGGI	Scienze motorie	3	1.3 Le professioni richieste nel settore sportivo: settori particolari e ambiti di sviluppo.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Economia aziendale	4	2.1 Incontri con Ordine dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati e referente Università UNICAL per l'orientamento in uscita relativo all'accesso alle professioni. Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (attività da integrare con gli incontri previsti nell'attività PCTO con ANPAL).	Consapevolezza di sé Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE	Storia	3	2.2 L'offerta formativa per le professioni culturali.	Pensiero critico	Competenza

	DEI STORIC O- SOCIALE			Incontri con ex-studenti dell'ITE ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi che presenteranno le loro esperienze.		alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3	ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3.1 Attività simulazione test d'ingresso universitari.	Gestione delle emozioni Gestione dello stress Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
4	ASSE DEI LINGUAGG I	Lingua italiana	3	4.1 Accompagnamento dei giovani nell'individuazione della posizione oggetto di ricerca, attraverso simulazioni di colloquio di lavoro (Attività in collegamento con il PCTO) e stesura di lettere di presentazione 4.2 La gestione delle emozioni e dello stress (con il supporto dello psicologo dell'Istituto).	Comunicazione efficace Gestione delle emozioni Gestione dello stress	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica
		Lingue straniere (Inglese/France se) (Inglese/Spagn olo)	2+ 2			
		Religione	3	4.2 Valutazione degli interessi professionali dello studente ed elaborazione di un progetto personale.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

MACROAREA	OBIETTIVI	INDICATORI
5. INFORMAZIONE	5.1: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro).	1. Si pone domande sui percorsi scolastici futuri, manifesta curiosità verso esperienze di continuità e verso i nuovi apprendimenti, chiede informazioni ad insegnanti e/o esperti.
		2. Consulta fonti di informazione e ricerca testimonianze significative sui percorsi di studio e di formazione.
		3. Partecipa ad iniziative di continuità e a corsi di orientamento scolastico (e professionale proposti da vari agenzie).
		4. a. Raccoglie ed elabora documentazione sui caratteri del mondo del lavoro e delle professioni. b. Ricerca le competenze trasversali richieste. c. Riflette sulle problematiche relative alla continuità/discontinuità tra percorsi scolastico formativi e lavoro.
		5. a. Possiede competenze di cittadinanza. b. Possiede informazioni sulle varie forme di tutela dei lavoratori.
		6. Rielabora e documenta le esperienze personali di orientamento individuando le competenze attivate nei diversi contesti.
	5.2: Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.	1. a. Manifesta curiosità ed interesse verso il contesto di riferimento. b. Confronta punti di vista di testimoni significativi.
		2. Partecipa attivamente alla vita sociale: identifica luoghi, servizi, risorse del territorio, centri di interesse per una vita sociale attiva.
		3. Conosce e pratica regole di comportamento adeguate ai diversi ambienti.
		4. Conosce globalmente la struttura produttiva e le opportunità occupazionali del proprio territorio.
		5. Possiede informazioni fondamentali sulla strutturazione istituzionale degli Enti locali (assessorati, servizi vari ai cittadini...) e sugli sportelli delle agenzie informative pubbliche (informagiovani, ...)

METODOLOGIA

La metodologia orientativa condiziona la prassi didattica, proponendo un insegnamento centrato sullo studente, regolato sulla persona e sugli interessi dell'alunno. Inoltre, tale didattica sviluppa in ogni caso una ricerca disciplinata, attraverso un'interazione culturale, informale, casuale e, a volte, imprevedibile. L'insegnante orientatore e facilitatore dell'apprendimento, formalizza in opportune esperienze i framework di competenza attesi organizzando esperienze intorno a problemi e compiti di realtà, differenziando gli interessi individuali ed indicando gradi di personalizzazione dei costrutti progettati. Tra i diversi strumenti della didattica orientativa, si possono scegliere pratiche d'insegnamento quali:

- *cooperative learning*
- *analisi di testi, documenti, immagini e filmati di vario genere*
- *lezione fenomenica*
- *UDA*
- *didattica breve*
- *learning by doing*
- *didattica per scenari*
- *ricerca/azione*
- *apprendimento laboratoriale*
- *debate*
- *orientamento narrativo*
- *discussione guidata*
- *studio di caso*
- *apprendimento situato*
- *project based learning*
- *flipped lesson*
- *spy story*

Le pratiche sopra menzionate indicano possibili strumenti metodologici per un'effettiva ridefinizione della pratica dell'insegnamento, che riconsidera gli stessi saperi come risorse da mobilitare. Inoltre, bisogna ricordare che la stessa pianificazione delle pratiche didattiche in ambito orientativo vive della flessibilità e della capacità di riadattare obiettivi e traguardi educativi in funzione delle competenze emerse e dei vissuti individuali manifestati in fase di processo.

VALUTAZIONE

*La valutazione verrà effettuata attraverso **Rubriche di valutazione**, che contengono gli indicatori specifici individuati per obiettivo in ogni classe. Esse saranno compilate dai Consigli di classe alla fine di ogni quadrimestre e permetteranno di monitorare i processi cognitivi, le competenze attese e la vocazione lavorativa degli studenti.*

5.4. ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi e sono articolati in conferenze, in servizi di orientamento e di ascolto, in laboratori, in attività sportive e di beneficenza, in viaggi d'istruzione.

Orientamento in uscita	Orientamento alla scelta post-diploma a) attraverso la distribuzione di materiale informativo su facoltà e corsi di studio; b) attraverso contatti con il servizio orientamento del territorio a cui gli studenti potranno fare riferimento, incontri con esperti e con esponenti delle categorie professionali; c) attraverso attività di tipo seminariale organizzate dall'Ufficio Orientamento UNICAL durante le quali sono stati presentati l'offerta formativa e i servizi erogati dall'Unical;
Attività di recupero, potenziamento e consolidamento	La scuola vuole favorire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività di recupero volte a eliminare situazioni di svantaggio, consolidamento di apprendimenti deboli e potenziamento. Le attività che ha messo in campo sono state attuate con l'utilizzo di strategie e tecniche di coinvolgimento diverse da parte degli insegnanti coinvolti.
Educazione alla lettura Educazione all'arte cinematografica	La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, di consolidarlo e potenziarlo, di suscitare l'attenzione e l'interesse, di educare all'ascolto e alla comprensione orale. In particolare da ricordare le letture condivise nella Giornata della Memoria e in quella dedicata alle donne, nonché quelle riguardanti la presentazione di opere da parte di autori invitati nella nostra scuola. Possibilità di assistere alla proiezione di film presso il Teatro Apollo e nell'Aula Magna dell'Istituto.
Concorsi e valorizzazione delle eccellenze	Olimpiadi della matematica Olimpiadi di italiano L'alunno è risultato vincitore del Premio "Pucciarelli D'Afflitto" come alunno più meritevole dell'Istituto nell' a. s. 2023/24.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

In riferimento ai programmi delle singole discipline si rimanda all'ALLEGATO 1 del presente documento.

*Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del **percorso interdisciplinare** nelle seguenti tematiche:*

MACROAREE:

- 1. Immigrazione e globalizzazione*
- 2. Questione ambientale e sostenibilità delle imprese*
- 3. Diritti umani e disuguaglianze sociali , redistribuzione del reddito*
- 4. Istituzioni internazionali*
- 5. Lavoro e sicurezza sul lavoro*
- 6. La produzione di beni mondiali*

TEMATICHE SPECIFICHE:

- *Solidarietà (immigrazione e globalizzazione)*
- *Matrimonio (diritti umani)*
- *Accoglienza (immigrazione e globalizzazione)*
- *Violazione dei diritti umani*
- *Conflitti sociali*
- *Comunicazione*
- *La guerra*
- *Crisi economica*
- *Tolleranza*
- *La banca*
- *Domanda e offerta*
- *Criteri per operare le scelte*

7. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio all'interno del quale vengono considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Poiché il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- *Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo*
- *I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale*
- *I risultati delle prove di verifica*
- *Il livello di competenze acquisito nel percorso di Educazione Civica attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo*

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 " Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente. Pertanto, la valutazione degli studenti è stata orientata verso processi di crescita e consolidamento dell'apprendimento e si è espressa attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento e di individuazione delle eventuali lacune

7.2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- ***Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;***
- ***Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;***

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- Riporta una valutazione di **Ottimo in Religione**, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- Produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

23

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il credito scolastico può essere integrato successivamente all’accertamento dell’effettivo svolgimento di attività complementari ed integrative, nella quantità di punti 1 max, secondo la seguente suddivisione:		
PCTO		
Ottimo	0,30	
Buono	0,20	
Sufficiente	0,10	
Attività extracurricolari promosse dalla scuola		
Per ogni attività (max 3)	0,20 (max 0,60)	
In particolare per i progetti PON		
Progetto PON (30 ore)	0,20	
Progetto PON (60 ore)	0,40	
Progetto PON (maggiore o uguale a 90 ore)	0,60	
Religione cattolica		
Ottimo	0,20	
Distinto	0,10	
Buono	0,05	
Il credito formativo sarà riconosciuto per attività formative extrascolastiche coerenti con le discipline oggetto di studio, presso enti ed associazioni accreditate (max n. 3)		
Tipologie	Numero certif.	Punti
Attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.; attività teatrali svolte presso associazioni culturali riconosciute di rilevanza territoriale; certificazioni di lingue conseguite secondo le direttive del CEFR; certificazioni informatiche conseguite tramite rilascio di patentini Microsoft, ECDL. CISCO ed equipollenti (solo per l’annualità di rilascio).	3	0,30
	2	0,20
	1	0,10

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

7.3. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE

N.	COGNOME e NOME	3°	4°	Credito TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				

ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Scheda compilata da parte di ciascun docente ai fini della predisposizione del DOCUMENTO previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/07/1998

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Arcuri Alessandra

Libro di testo: "Noi c'eravamo - dall'Unità d'Italia ad oggi" di Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada

C. Signorelli Scuola

PROGRAMMA

MODULO 1: L'età del positivismo e del realismo

Le linee generali della cultura europea ed italiana

La narrativa realista del secondo Ottocento

Dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA:

La vita e l'evoluzione poetica

Le opere

Il romanzo di denuncia e le innovazioni linguistiche

Dalle novelle: Rosso Malpelo

Da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia

MODULO 2: L'età del decadentismo

La poetica decadente

La peculiarità del Decadentismo italiano

Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico

La Scapigliatura

GIOSUE' CARDUCCI: vita e poetica

Dalle "Rime nuove": Pianto antico, San Martino

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico

Lo stile e le tecniche espressive

Le opere

Da "Myrica": Novembre, X Agosto

Da "I canti di Castelvecchio": La cavalla storna

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia

L'Estetismo dannunziano come caratteristica di una personalità. La poetica del superuomo

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Lo stile e le tecniche espressive

Le opere

Da "Il piacere": Andrea Sperelli

Estratta dalla raccolta poetica "Canto Novo": Canta la gioia

I Crepuscolari

Le avanguardie poetiche

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo

Un bombardamento visivo: Poema Zang Tumb Taumb

Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità

I poeti vociani

MODULO 3: La letteratura tra le due guerre

LUIGI PIRANDELLO:

La Biografia

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

Le opere

Da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis

Il teatro

ITALO SVEVO

La biografia

La formazione e le idee, l'inettitudine a vivere

Le opere

Da "Una vita": Alfonso e Macario

Da "Senilità": Emilio e Angiolina

Da "La Coscienza di Zeno": L'Ultima sigaretta

L'ERMETISMO

La nuova tradizione poetica del Novecento

La poesia italiana nell'età delle due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le linee fondamentali della poetica

Le opere

Da "L'Allegria": Fratelli, Veglia, Soldati, Mattina,

Da "Sentimento del tempo", La Madre

MODULO 4: La letteratura del II° dopoguerra

SALVATORE QUASIMODO

La vita, le idee e la poetica, le opere

Da "Acqua e Terre": Ed è subito sera

Da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici

UMBERTO SABA

La biografia, la poetica

Il Canzoniere

Dal "Canzoniere", Goal, Trieste

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere

Da "Ossi di seppia", Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Da "Satura", Ho sceso dandoti il braccio

Carlo Emilio Gadda

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere

Da "Quel pasticciaccio brutto di via Merulana": Il cadavere di Liliana

IL NEOREALISMO

Il romanzo e la "tradizione" novecentesca

Guerra, Resistenza, popolo

Gli scrittori italiani e la Resistenza

Elio Vittorini

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere

Da "Uomini e no": I morti di largo Augusto

Cesare Pavese

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere

Da "La casa in collina": E dei caduti che facciamo?

La Divina Commedia: Il Paradiso

Canto III, vv. 64-78 (Piccarda spiega a Dante che in Paradiso tutti sono felici del proprio stato)

Canto XVII, vv. 55-69 (Cacciaguida predice l'esilio a Dante)

Canto XXX, vv. 61-69 (Il fiume di luce)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte degli allievi ha partecipato alle attività didattiche proposte con discreto interesse ed

entusiasmo, traendo profitto dalle lezioni e imparando ad utilizzare gli argomenti trattati in contesti

nuovi con crescente autonomia. Gli obiettivi prefissati sono stati, nel complesso raggiunti, con profitto

individuale differenziato, in base al grado di impegno, approfondimento e abilità conseguiti dai singoli allievi.

METODI DI INSEGNAMENTO

▣ ***lezioni frontali***

▣ ***lezione dialogata interattiva***

▣ ***lavoro individuale***

▣ ***lavoro di gruppo***

▣ ***laboratorio di lettura e scrittura***

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

▄▄ *correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe*

MEZZI E STRUMENTI

▄▄ *Libro di testo*

▄▄ *Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati,documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani).*

▄▄ *Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante*

▄▄ *Dettatura di appunti*

▄▄ *Schemi e mappe concettuali*

SPAZI

Aula, Piattaforme e canali di comunicazione liberamente scelte dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggerite dall'Istituto (aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

▄▄ *Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe*

▄▄ *Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati*

▄▄ *Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali*

▄▄ *Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)*

▄▄ *Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale (filosofico, politico, artistico, socio-economico)*

▄▄ *Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale*

▄▄ *Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite*

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

▄▄ *Elementi tematici, linguistici, stilistici dei testi letterari*

▄▄ *Coordinate storico-sociali dei fenomeni letterari*

▄▄ *Evoluzione dei generi letterari*

Competenze

▄▄ *Analizzare il testo nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche*

▄▄ *Individuare la genesi del testo, le tematiche e le relazioni con il percorso culturale e personale dell'autore*

▄▄ *Collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento*

▄▄ *Esprimersi e comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido ed appropriato*

» *Produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie dell'Esame di Stato*

Capacità

» *Padronanza linguistica ed espressiva*

» *Analisi, rielaborazione ed interpretazione*

» *Potenziamento delle capacità logico-critiche*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

» *Trattazione sintetica degli argomenti attraverso la stesura di mappe concettuali*

» *Prove scritte*

» *Colloqui, discussioni e commenti, grande importanza ha avuto la valutazione formativa, attraverso l'osservazione della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività anche extracurricolari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.*

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

» *Restituzione degli elaborati corretti (a risposta multipla, quiz, ecc.)*

» *Colloqui e verifiche orali*

» *Test a tempo*

» *Elaborati scritti, incluse simulazioni di prove d'esame.*

Crotone, 15 maggio 2024

Prof.ssa Alessandra Arcuri

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Alessandra Arcuri

Libro di testo: "La storia in campo - l'Età contemporanea, vol. 3" di Brancati - Pagliarani, La Nuova

Italia

PROGRAMMA

MODULO 1: DALLA BELLE ÈPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento: L'imperialismo il Colonialismo

Crescita economica e società di massa

Divario tra Nord e Sud

Destra e Sinistra storica

Il Capitalismo

La belle èpoque e le sue inquietudini

L'Europa tra vecchia e nuova politica

La Francia tra democrazia e nazionalismo

Il rafforzamento della democrazia Inglese, la lotta delle suffragiste

Triplice In tesa e Triplice Alleanza

L'Italia giolittiana

La I guerra mondiale

La Società delle Nazioni e i Trattati di pace

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

MODULO 2: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA II GUERRA MONDIALE

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Il regime fascista in Italia: l'ascesa di Hitler al potere

La razza ariana e lo sterminio degli ebrei

L'Europa verso una nuova guerra

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

La seconda guerra mondiale e il II dopoguerra

Le foibe: la memoria e la libertà dall'ossessione del passato

MODULO 3: IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

Gli anni del centrismo e della guerra fredda (in sintesi)

METODI DI INSEGNAMENTO

La maggior parte della classe ha raggiunto standard soddisfacenti per la disciplina: è in grado di orientarsi nel tempo, di collegare avvenimenti anche in una prospettiva diacronica, di argomentare in una maniera semplice, ma complessivamente adeguata. Un gruppo si distingue per aver raggiunto dei parametri buoni, grazie alla continuità dello studio e ad un ottimale metodo di apprendimento affinato nel corso degli anni. Le lezioni sono state svolte tenendo costantemente presenti le basi culturali degli allievi, i loro interessi, gli stimoli del loro ambiente. L'azione didattica è stata incentrata sul dialogo come rapporto educativo autentico per creare negli alunni una presa di coscienza personale dei vari contenuti culturali e delle problematiche contemporanee.

PERCORSO DI CITTADINANZA D ITALIANO E STORIA (7H)

Organizzazioni internazionali ed Unione Europea; Ordinamento giuridico italiano; Umanità ed

Umanesimo. Dignità e diritti umani:

- *Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano*
- *Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)*
- *Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni)*
- *La Giornata della Memoria (27 gennaio)*

Il curricolo verte sul perseguire e analizzare con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla discriminazione razziale, rispettare i diritti umani, al fine fornire strategie e strumenti per la crescita e lo sviluppo personale e relazionale funzionali ad una scelta più autonoma, consapevole ed informata.

E' fondamentale l'importanza della Educazione alla integrazione, alle differenze come plus valore e può essere finalizzata, attraverso l'esercizio della discussione democratica. Gli alunni sono in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri con lo scopo di essere dei cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Sono consapevoli dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico, hanno sviluppato un senso di appartenenza alla propria comunità. In classe hanno dibattuto sui temi della memoria, del razzismo, dell'inclusione e sui principi costituzionali. Conoscono i diritti e i doveri del cittadino nella Costituzione. i discenti hanno letto brani tratti da racconti/romanzi sull'amicizia, sull'inclusione, sul rispetto della persona in generale.

MEZZI E STRUMENTI

- ☞ *Libro di testo*

Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani)

- ☞ *Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante*
- ☞ *Dettatura di appunti*
- ☞ *Schemi e mappe concettuali*

SPAZI

Aula

Piattaforme e canali di comunicazione liberamente scelte dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggerite dall'Istituto

(aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- ☞ *Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente*
- ☞ *Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio*
- ☞ *Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico*
- ☞ *Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)*
- ☞ *Saper valutare letture e documenti*

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- ☞ *Conoscenza degli eventi più rilevanti dei moduli studiati e la loro cronologia*
- ☞ *Conoscenza delle fonti scritte e materiali*

Competenze

- ☞ *Esposizione in modo chiaro e coerente i contenuti appresi usando il lessico adeguato*
- ☞ *Riconoscimento dei momenti critici a diversi livelli (istituzionale, sociale, economico, culturale, militare)*

Capacità

- ☞ *Confronto dei fatti storici cogliendo analogie e differenze*
- ☞ *Riconoscere nel presente persistenze e cambiamenti rispetto al passato*
- ☞ *Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

☞ *Verifiche orali*

☞ *Discussioni e commenti*

☞ *Questionari*

La valutazione formativa ha avuto cura attraverso dell'osservazione della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

☞ *Colloqui e verifiche orali*

☞ *Test a tempo*

Crotone, 15 maggio 2024

Prof.ssa Alessandra ARCURI

Materia : Spagnolo

**Docente Vrenna Eliana Testo : “ Compro , vendo, aprendo” Loesher Editore
“ Contextos Literarios” Zanichelli Editore (fotocopie dl testo) “Trato hecho”
Zanichelli (fotocopie del testo)**

Repaso de gramática

**Unidad 10)Una buena venta: elaborar un albarán , elaborar una factura,
conocer la factura electrónica, las subordinadas concesivas, escribir un
correo para hacer una reserva. La Unión Europea. España hoy entre
monarquía y modernidad, El Estado español.**

**Unidad 11) Distribución y expedición de mercadería . Conocer varios tipos de
transporte, conocer varios tipos de empaque, conocer los entes relacionados
con la venta y exportación de mercadería.las subordinadas causales.**

**Definición de comercio internacional , los incoterms, los puertos más
importantes del mundo. La Unión Europea**

**Unidad 12 Recibir mercadería. Acusar el recibo de mercadería equivocada o
averiada, responder a una reclamación, conocer la garantía de un producto.
Las cartas de reclamaciones. Las subordinada de relativo . El turismo
sostenible. El sistema bancario de la UE,la economía española.**

**Unidad 13) Obtener un crédito. Conocer diferentes tipos de bancos, conocer
el sistema de microcrédito,comprender el funcionamiento del Banco Central
Europeo, conocer el funcionamiento de los bancos en la era digital. Elegir
bancos y servicios financieros. Las subordinadas condicionales**

**Unidad 14)La Bolsa. Saber que es la Bolsa de Valores, ,reconocer las
características, las funciones de la Bolsa y sus principales productos, pedir
informaciones en un banco, hablar de la Bolsa. La voz pasiva. Las empresas
turísticas y la Bolsa.**

**Unidad 15) Una segunda vida. Conocer la filosofía de las empresas verdes,
crear una empresa amiga del medio ambiente, conocer empresas ecológicas,
comprender como se pueden reciclar materiales de desecho,
entender el concepto de logística inversa. La economía española, las
empresas españolas Del Milagro económico**

**Storia e Letteratura: el “900” y la Dictadura, La Generación del “98” y el
Modernismo, Miguel de Unamuno, Niebla, Cap.XXXI . El encuentro entre
Augusto y Unamuno, El Quijote , La Generación del “27”,la
dictadura ,Federico García Lorca, Poeta en Nueva York , La Aurora,**

Modulo Orientativo : Entrevista de trabajo

Ed. Civica: Las organizaciones internacionales

Docente

Eliana Vrenna

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007279 - 14/05/2024 - IV.3 - E

MATERIA: RELIGIONE

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

DOCENTE Prof. Murano Guglielmo F.

TESTO SCOLASTICO *Tutti i colori della vita* - Edizione mista - Casa editrice SEI

Numero di ore effettuate: 29

Numero di ore previste dal Piano di Studi: 33

Numero di ore previste al termine del Corso: 4

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Identificare la morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.
- Conoscere il modo di affrontare eticamente i problemi che attualmente premono.
- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

- Promozione Umana nelle varie culture e le sfide della post-modernità
- Promozione Umana e le sfide della modernità e della post-modernità; Dialogo interreligioso o missione; – La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede (cenni)- I valori cristiani presenti nella Costituzione italiana.
- La promozione umana nelle varie culture - giovani – mafia – territorio – politica (cenni); La proposta di Cristo all'uomo di ogni tempo (libertà e responsabilità); I tanti olocausti nella storia (razzismo e razzialismo); Ecologia e destinazione dei beni universali La salvaguardia del creato è dovere morale di ogni uomo: Gen. 1 "Custodire e coltivare la terra"; Globalizzazione: Vantaggi e svantaggi; Mondialità: Interculturalità, multiculturalità.
- Le Beatitudini (Giustizia e Pace) – La libertà nell'adesione al bene
- La Giustizia fondamento per la Pace; Vangelo di Matteo; Giustizia sociale e diritto naturale; La Solidarietà; Il Principio di sussidiarietà; Economia solidale; Sviluppo sostenibile (lavoro); Mondialità: Valori cristiani; la Dottrina sociale della Chiesa: I cinque principi (cenni); Dottrina a partire dalla Rerum
- Novarum; Come incarnare i principi evangelici in una cultura agnostica-relativista.
- Bioetica (ambiti) e le sfide della modernità e del modernismo radicale (cenni)
- Bioetica e suoi ambiti - I Principi; La vita – Concepimento – Vita prenatale – Il figlio come dono e il diritto del figlio; L'Aborto – Paternità e Maternità – Essere uomo, essere donna (Gen 1) - La Famiglia Patrimonio dell'Umanità: Dottrina sociale della Chiesa -Eutanasia – Pena di morte; La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede.
- UDA: Educazione Civica - "L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà"
- METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale (*) in stile dialogico guidata con lettura della realtà ed esperienza vissuta quale confronto nell'individuazione di problemi, soluzioni, e comprensioni dei contenuti per raggiungere l'obiettivo. Lo stile dialogico guidato, la più idonea, per ogni argomento trattato ha tenuto presente anche il riferimento all'aspetto interdisciplinare, interreligioso, e interculturale, favorendo la partecipazione e la riflessione con atteggiamento critico costruttivo.
- SPAZI: (*) Aula scolastica (DDI – Presenza – DAD - Asincrono)
- Sussidi didattici La Bibbia; libro di testo; Presentazione di Encicliche e documenti.
- Materiale utilizzato per interazione: strumenti digitali, Piattaforme (Gsuite For education)
- Modalità di partecipazione verifiche, relazioni sincrone e asincrono

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Strumenti di valutazione

Verifica scritta, orale e immediate a confronto con il dato offerto con le diverse situazioni esperienziali di ogni singolo allievo. Riflessioni personali e di gruppo.

La conoscenza, l'approfondimento e la capacità di orientamento nelle problematiche della disciplina è stata acquisita in modo positivo e secondo due livelli:

a) Conoscenza: completa e approfondita; Comprensione: capacità di riassumere i contenuti;

Applicazione: capacità nell'usare in situazioni concrete regole astratte; (voto 7/8)

b) Conoscenza: completa coordinata ampliata; Comprensione: capacità nello spiegare i contenuti;

Applicazione: capacità nell'interpretare gli elementi con linguaggi diversi. (voto 9/10)

Crotone, 15-05-2024

Prof. Guglielmo MURANO

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

PROF.SSA FOSSETTO ANTONELLA

A.S. 2023/2024

CLASSE V SEZIONE D AFM

I Quadrimestre

MODULO A

LA GESTIONE DELLE BANCHE

LE BANCHE ED IL SISTEMA FINANZIARIO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE STRATEGICA DELLE BANCHE

CARATTERI GENERALI DELLE OPERAZIONI BANCARIE

OPERAZIONI DI IMPIEGO FONDI:

CONCESSIONE DI FIDO

APERTURA DI CREDITO

PORTAFOGLIO S.B.F.

PORTAFOGLIO SCONTI

ANTICIPI SU FATTURE

MODULO B

LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

CARATTERISTICHE E GESTIONE STRATEGICA DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

IL PROCESSO GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE:

DIAGRAMMA DI REDDITIVITA' E BREAK EVEN ANALYSIS

CONTABILITA' GESTIONALE A COSTI DIRETTI

CONTABILITA' GESTIONALE A COSTI PIENI

IL CALCOLO DEI COSTI BASATO SUI VOLUMI SU BASE UNICA E SU BASE MULTIPLA

LOCALIZZAZIONE DEI COSTI AI CENTRI DI COSTO

ACTIVITY BASED COSTING

Il Quadrimestre

MODULO C

LA CONTABILITA' GENERALE

IMMOBILIZZAZIONI (MATERIALI, IMMATERIALI, FINANZIARIE)

PERSONALE DIPENDENTE

ACQUISTI VENDITE

OUTSOURCING E SUBFORNITURA

SMOBILIZZO CREDITI

SOSTEGNO PUBBLICO ALLE IMPRESE

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E LE VALUTAZIONI DI FINE ESERCIZIO

SITUAZIONE CONTABILE FINALE

SCRITTURE DI EPILOGO E CHIUSURA

MODULO D

SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

ANALISI PER INDICI

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA.

RISERVE AUREE E RISERVE IN BILANCIO

MODULO ORIENTATIVO: *DIMENSIONE FUTURO, LE DIMENSIONI DELLA SCELTA*

Incontri con Agenzia delle Entrate, Anpal servizi spa, Centro per l'impiego, Camera di Commercio, Confindustria, Consulenti del lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

RICONOSCERE GLI ASPETTI CARATTERIZZANTI DELLA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E BANCARIE E SAPERNE APPLICARE LE RELATIVE TECNICHE CONTABILI.

REDIGERE, ANALIZZARE E VALUTARE BILANCI, RENDICONTI ED INDICI AI FINI PREVISIONALI E DI CONTROLL

CROTONE, 15 maggio 2024

La Docente

Antonella Fossetto

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

CLASSE V SEZ. D. AFM

PROF.SSA PIGNATARO MARIA ANGELA

ORE TRE

COURSEBOOK: TWENTY-THIRTY ED. RIZZOLI EDUCATION

- **Innovation and Sustainability** Unit 3 coursebook
 - *Produzione di una proposta di innovazione tecnologica alla scuola (Gamma application) Capolavoro*
- **Marketing** Unit 5 coursebook
- **Banking and Finance** Unit 6 coursebook
- **The European Union** Culture Unit 5
- **Towards 2030** Culture Unit 6
 - *The environment / Ambiente e riscaldamento globale*
 - *Child labour / Lavoro minorile*
 - *Poverty in Europe and around the world / La povertà in Europa e nel mondo*
 - *Welfare state / Lo stato sociale*
 - *How welfare works / Il funzionamento dello stato sociale*
 - *Women in work / Le donne nel mondo del lavoro*
- **EDUCAZIONE CIVICA : From the Magna Carta to the Universal Declaration of Human Rights and ONU**
- **ORIENTAMENTO: Letter of Application e CV**
- **Macbeth by William Shakespeare** with references to gender role in history and the importance of true family ties for wellbeing. Movie Macbeth (2015 film)
- **The Great Depression, The Great Recession and the Post Covid Crises a comparing and historic analysis towards PNRR**

Literary Analysis and Critical Thinking: The discussion of William Shakespeare's *Macbeth* epic historical drama film directed by Justin Kurzel provided students with insights into gender roles in historical contexts and the significance of authentic family ties. Through critical analysis of the movie, students honed their skills in literary interpretation and developed a deeper understanding of societal dynamics depicted in the play.

Historical and Comparative Analysis: The comparative analysis of economic crises spanning from The Great Depression to the Post-Covid Crises equipped students with historical perspectives on economic downturns. They delved into the complexities of economic policies and their societal implications, fostering critical thinking and analytical skills.

Innovation and Sustainability: Exploration of innovation and sustainability themes allowed students to delve into emerging technologies and their potential impact on society. Projects such as the "Gamma application" proposal encouraged students to brainstorm innovative solutions and consider the role of technology in promoting sustainability.

Marketing and Finance: Studying marketing and finance provided students with practical knowledge of business concepts and strategies. Case studies and simulations enabled students to apply theoretical concepts to real-world scenarios, fostering problem-solving skills and business acumen.

Cultural Awareness and Global Citizenship: Exploration of European culture, the role of the European Union, and discussions on global citizenship promoted cultural awareness and empathy among students Erasmus Program. Through projects and presentations, students showcased their understanding of cultural diversity and global issues.

Orientation and Civic Education: From historical milestones like the Magna Carta to the foundational principles of the Universal Declaration of Human Rights and the role of international organizations like the UN, students gained insights into the evolution of human rights and global governance. Practical activities such as crafting CVs and cover letters enhanced students' professional communication skills.

Grammar: Conditional Tense: The study of the conditional tense provided students with a deeper understanding of grammatical structures and their practical applications. Through exercises and practice dialogues, students honed their language skills and expanded their ability to express hypothetical situations and desires effectively. Listening and reading activities for INVALSI

Analisi Letteraria e Pensiero Critico: La discussione di *Macbeth* di William Shakespeare ha fornito agli studenti approfondimenti sui ruoli di genere in contesti storici e sull'importanza dei legami familiari autentici. Attraverso l'analisi critica del testo, gli studenti hanno affinato le loro capacità interpretative e sviluppato una comprensione più profonda delle dinamiche sociali rappresentate nell'opera.

Analisi Storica e Comparativa: L'analisi comparativa delle crisi economiche, dalla Grande Depressione alla crisi post-Covid, ha fornito agli studenti prospettive storiche sulle recessioni economiche. Gli studenti hanno esplorato le complessità delle politiche economiche e le loro implicazioni sociali, sviluppando capacità di pensiero critico e analitico.

Innovazione e Sostenibilità: L'esplorazione delle tematiche legate all'innovazione e alla sostenibilità ha consentito agli studenti di approfondire le tecnologie emergenti e il loro impatto potenziale sulla società. Progetti come la proposta "Gamma application" hanno incoraggiato gli studenti a ideare soluzioni innovative e a considerare il ruolo della tecnologia nella promozione della sostenibilità.

Marketing e Finanza: Lo studio del marketing e della finanza ha fornito agli studenti una conoscenza pratica dei concetti e delle strategie commerciali. Studi di caso e simulazioni hanno permesso agli studenti di applicare concetti teorici a scenari reali, promuovendo capacità di risoluzione dei problemi e acume commerciale.

Consapevolezza Culturale e Cittadinanza Globale: L'esplorazione della cultura europea, del ruolo dell'Unione Europea e delle discussioni sulla cittadinanza globale ha promosso la consapevolezza culturale e l'empatia tra gli studenti Programma Erasmus. Attraverso progetti e presentazioni, gli studenti hanno mostrato la loro comprensione della diversità culturale e delle questioni globali.

Orientamento ed Educazione Civica: Dagli eventi storici come la Magna Carta ai principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al ruolo di organizzazioni internazionali come l'ONU, gli studenti hanno acquisito conoscenze sull'evoluzione dei diritti umani e sulla governance globale. Attività pratiche come la stesura di CV e lettere di presentazione hanno migliorato le competenze comunicative professionali degli studenti.

Grammatica: Il Condizionale: Lo studio del condizionale ha fornito agli studenti una comprensione più approfondita delle strutture grammaticali e delle loro applicazioni pratiche. Attraverso esercizi e dialoghi pratici, gli studenti hanno affinato le loro abilità linguistiche ed espanso la loro capacità di esprimere situazioni ipotetiche e desideri in modo efficace. Particolare attenzione è stata data alle esercitazioni di reading e listening per la preparazione della prova Invalsi.

Materia: ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof.ssa Cimino Luigia Maria

Libro di testo: "LE BASI DELL'ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO", di A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro, Editore: Simone per la scuola

PROGRAMMA

LA FINANZA PUBBLICA

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

Economia pubblica o scienza delle finanze? - Bisogni pubblici – I beni e servizi pubblici: l'intervento pubblico nell'economia – L'intervento pubblico nel suo complesso – L'economia pubblica e il diritto tributario.

TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA:

Evoluzione storica della finanza pubblica

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO

LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

Nozione di spesa pubblica – Classificazione delle spese pubbliche – Spesa pubblica e sviluppo del reddito– Gli effetti economici della spesa pubblica- La spesa pubblica nella teoria keynesiana - Il controllo di efficienza della spesa pubblica – la spending review (revisione della spesa)

LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale- Il finanziamento della sicurezza sociale- Gli effetti economici – L'assistenza sociale in Italia – La previdenza sociale in Italia- Gli ammortizzatori sociali- L'assistenza sanitaria – L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale

LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

Nozione e classificazione – Entrate originarie – Entrate derivate- Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

LE IMPRESE PUBBLICHE

Perché lo Stato diventa imprenditore -Forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali - Le privatizzazioni e la fine dello Stato imprenditore

LE IMPOSTE

Gli elementi dell'imposta – Classificazione delle imposte – Imposte dirette e indirette- Imposte generali e imposte speciali – imposte personali e imposte reali – Imposte proporzionali, regressive e progressive

IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

Imposta straordinaria – Debito pubblico – Classificazione e forme dei prestiti pubblici- La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria Il problema del debito pubblico in Italia

IL BILANCIO DELLO STATO

IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

Il bilancio dello Stato: funzioni e classificazioni- Le funzioni del bilancio I principi del bilancio – Le politiche di bilancio –la politica keynesiana e il moltiplicatore della spesa. La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio- La legge 31/12/2009, n. 196- Il ciclo del bilancio e il principio della programmazione - Il Documento di economia e finanza – Il bilancio di previsione e la legge di bilancio – Il rendiconto generale dello Stato

DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

Il decentramento delle funzioni dello Stato – I rapporti tra finanza centrale e finanza territoriale – Il federalismo fiscale

IL BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA

Dalla Comunità Europea all'Unione Europea

Le Istituzioni dell'Unione Europea

Gli atti giuridici dell'Unione

I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE

Ripartizione del carico tributario – Principi giuridici ed economici delle imposte –

Effetti economici delle imposte in generale –

Evasione- Erosione, elisione ed elusione dell'imposta- Traslazione, -Ammortamento dell'imposta – Diffusione dell'imposta

PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

La ripartizione del carico tributario

Il principio della capacità contributiva

La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

I principi giuridici delle imposte

Generalità e uniformità dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO E IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO (SINTESI)

METODI DI INSEGNAMENTO

I Percorsi didattici sono state articolati in tematiche disciplinari. Dopo una verifica dei prerequisiti seguono le diverse fasi:

-Presentazione degli obiettivi dell'U.D.

-Presentazione dei contenuti attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipative

-Discussione guidata

-Esercitazioni individuali o di gruppo

-Lecture di testi

-Simulazioni di casi e relativa risoluzione

-Ricerche on line

MEZZI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate diverse tipologie di materiali, quali: libri di testo, la Costituzione, sussidi bibliografici, slides, mappe concettuali e video.

SPAZI

Aula – Biblioteca – Aula Magna

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- *Consolidare regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro.*
- *Educare ai valori della legalità, della giustizia, della solidarietà umana, politica, economica e sociale.*
- *Conoscere i fondamentali fenomeni economico- finanziari del nostro paese e dell' Europa.*
- *Essere capaci di comprendere le complesse dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche.*
- *Essere capaci di esporre con linguaggio corretto ed appropriato*
- *Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.*
- *Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- *Conoscenza dei fondamentali fenomeni economico- finanziari del nostro paese e dell' Europa*
- *Conoscenza dell'evoluzione storica della finanza pubblica*
- *Conoscenza delle dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche*

Competenze

- *Saper comprendere analizzare e valutare le complesse dinamiche della politica economica e le ripercussioni socio economiche.*
- *Acquisizione di regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro*
- *Acquisizione dei valori della legalità, della giustizia, della solidarietà umana, politica, economica e sociale.*

Capacità

- *Essere capacità di esporre con linguaggio corretto ed appropriato*
- *Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.*
- *Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- *Verifiche orali*
- *Interrogazioni brevi*
- *Colloqui*
- *Questionari*

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica: colloqui e verifiche orali

Crotone, 15 maggio 2024

Prof.ssa Cimino Luigia Maria

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Materia: DIRITTO PUBBLICO

Docente: Prof.ssa Cimino Luigia Maria

Libro di testo: "SISTEMA DIRITTO – CORSO DI DIRITTO PUBBLICO" di Maris Rita Cattani, Editore:

PARAMOND (PEARSON)

PROGRAMMA

UDA 1 - LO STATO

TEMA 1 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – La condizione giuridica degli stranieri in Italia- La sovranità

TEMA 2 – Le forme di stato

Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale –Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – lo Stato democratico – Lo Stato sociale – Lo Stato accentrato, federale e regionale.

Tema 3 - Le forme di governo

La monarchia - la repubblica

UDA 2- LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

TEMA 1 - Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

UDA 3 - L'ORDINAMENTO DELLO STATO

TEMA 1-Il Parlamento

La composizione del parlamento – L'organizzazione delle Camere –Il funzionamento delle Camere – La posizione giuridica dei parlamentari – l'iter legislativo- La funzione ispettiva e di controllo

TEMA 2- Il Governo

La composizione del Governo - La formazione del governo e le crisi politiche- Le funzioni del governo – l'attività normativa del Governo

TEMA 4 – Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione. I poteri del capo dello Stato – Gli atti presidenziali e la responsabilità – Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale – Il giudizio sulla legittimità delle leggi

L'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA

- *Il ruolo dei Magistrati*
- *La giurisdizione civile*
- *La giurisdizione penale e amministrativa*
- *La posizione costituzionale dei magistrati*
- *La giurisdizione ordinaria e speciale*
- *L'indipendenza della Magistratura e il CSM*
- *La responsabilità dei magistrati*

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

UDA 5 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE**TEMA1- L'ordinamento internazionale:**

Il diritto internazionale e le sue fonti – L'ONU e la sua organizzazione - I principali compiti dell'ONU – Le altre organizzazioni internazionali

TEMA 2 - l'Unione europea: *Le prime tappe della Comunità europea – Dal trattato di Maastricht a oggi – Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea- Il Parlamento europeo – Gli altri organi dell'Unione Europea – Le fonti del diritto comunitario*

METODI DI INSEGNAMENTO

Le Unità didattiche sono state articolate in tematiche disciplinari. Dopo una verifica dei prerequisiti seguono le diverse fasi:

- Presentazione degli obiettivi dell'U.D.*
- Presentazione dei contenuti attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipative*
- Discussione guidata*
- Esercitazioni individuali o di gruppo*
- Lecture di testi*
- Simulazioni di casi e relativa risoluzione*
- Ricerche on line*

MEZZI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate diverse tipologie di materiali, quali: libri di testo, la Costituzione, sussidi bibliografici, slides, mappe concettuali e video.

SPAZI

Aula – Biblioteca — Aula Magna

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- *Conoscere i fondamentali istituti di diritto pubblico*
- *Saper analizzare e valutare gli aspetti fondamentali della Costituzione, sapendone individuare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici in essa sanciti e tutelati*
- *Consolidare le coscienze giuridiche per poter essere cittadini attivi e consapevoli*
- *Essere in grado di individuare le caratteristiche dello Stato italiano all'interno delle varie forme di stato e di governo*
- *Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento giuridico italiano*
- *Conoscere i poteri dello Stato italiano*

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- *Conoscenza dei fondamentali istituti di diritto pubblico*
- *Conoscenza dell'evoluzione storica dell'ordinamento giuridico italiano*
- *Conoscenza dei poteri dello Stato italiano*

Competenze

- *Saper analizzare e valutare gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana, sapendone individuare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici in essa sanciti e tutelati*
- *Acquisizione di regole comportamentali, del senso di responsabilità, puntualità, capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita sociale, capacità di organizzazione del lavoro*
- *Acquisizione di coscienze giuridiche per poter essere cittadini attivi e consapevoli*

Capacità

- *Essere capaci di esporre con linguaggio corretto ed appropriato*
- *Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.*
- *Saper esporre in modo chiaro rielaborando i contenuti in modo personale.*

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- *Verifiche orali*
- *Interrogazioni brevi*
- *Colloqui*
- *Questionari*

Crotone, 15 maggio 2024

Prof.ssa Cimino Luigia Maria

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Elena Manfredi

Libro di testo: In perfetto equilibrio; pensiero e azione per un corpo intelligente.

PROGRAMMA

- Nozioni basilari di Anatomia e fisiologia del corpo umano (sistemi e apparati; paramorfismi e dismorfismi).
- Capacità motorie: coordinative e condizionali.
- Allenamento motorio e sportivo per una prestazione ottimale.
- Principi essenziali degli sport individuali: Tennis Tavolo, Scacchi.
- Principi essenziali degli sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Pallatamburello.
- Pratica sportiva di attività individuali e di squadra.
- Educazione alimentare: connubio tra alimentazione e sport; i disturbi alimentari.
- I danni del fumo e dell'alcool.
- Il Doping.

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

- Tecniche di prevenzione per la salute e di Primo Soccorso.
- Lo sport e la disabilità.
- L'ambiente terra; prevenire i danni per la salute dovuti a fattori quali l'inquinamento.
- Educazione Civica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.
- Educazione Civica: La storia delle Olimpiadi.
- Curricolo Orientativo: Direzione futuro, le dimensioni della scelta.
- Curricolo Orientativo: Le professioni richieste nel settore sportivo; settori particolari e ambiti di sviluppo.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione dialogata e partecipata, Flipped Classroom, Brainstorming, Problem Solving, Cooperative Learning, esercitazioni pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

- Attrezzi esistenti in palestra, schede, materiali prodotti dall'insegnante, filmati didattici (You Tube).

SPAZI

- Aula, palestra scolastica.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Migliorare le capacità motorie di base.
- Ottimizzare la resistenza muscolare ed organica.
- Favorire la capacità di compiere azioni motorie semplici e complesse.
- Sviluppare le capacità cognitive e strategiche a livello mentale.
- Conoscere e praticare almeno due discipline sportive di squadra ed una individuale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- Apprezzabile miglioramento delle capacità motorie di base e delle capacità cognitive.
- Miglioramento delle capacità condizionali attraverso la pratica sportiva.
- Conoscenza specifica delle regole e delle tecniche di alcune discipline sportive di squadra ed individuali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e pratiche.

Crotone, 15/05/2024

Prof.ssa Elena Manfredi

KRIS01200B - AE27AA9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007279 - 14/05/2024 - IV.3 - E

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V SEZ. D

A.S.2023/24

SETTORE ECONOMICO AFM

ORE SETTIMANALI 3

TESTO: MATEMATICA ROSSO 5

EDITORE: ZANICHELLI

AUTORE : BERGAMINI- TRIFONE- BAROZZI

ALUNNI 13 : MASCHI 05 FEMMINE 08

PROF. MUNGARI VINCENZO

PRIMO QUADRIMESTRE

STATISTICA INFERENZIALE

- Popolazione e campione
- Distribuzione della media campionaria
- Particolari distribuzioni campionarie
- Stimatori e loro proprietà (puntuale , per intervallo..)

LE FUNZIONI

- Funzioni reali e di variabile reale
- Dominio e codominio
- Proprietà delle funzioni
- Loro caratteristiche

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Ricerca operativa
- Problemi di scelta nel caso continuo e discreto
- Problemi delle scorte
- Scelte fra più alternative

SECONDO QUADRIMESTRE

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

- Criteri per operare scelte in condizioni di incertezze
- Variabili casuali e distribuzioni di probabilità
- Criterio del valor medio
- Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione
- Criterio del tasso interno di riferimento
- Operazioni finanziarie – REA-TIR-TAN-TAEG
- Investimenti industriali - Scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

Si prevede per il periodo 15 maggio 08 giugno di concludere le seguenti unità:

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Modelli per la programmazione lineare
- Problemi di programmazione lineare
- Metodo del Simplexso

Crotone 10 maggio 2024

Prof. Mungari Vincenzo

Progetto CLIL classi V A-VD. 2023/2024

1 Nome Istituto: IIS CILIBERTO-LUCIFERO sett.Economico SIA/AFM

2 Docente responsabile del progetto: Prof.ssa Antonella Fossetto

3 Finalità ed obiettivi:

- Potenziare la conoscenza della lingua inglese degli studenti del settore economico proponendo situazioni di uso della LS in un ambiente meno “controllato” rispetto a quello della lezione curricolare di LS;
- Migliorare le competenze linguistiche, lessicali e comunicative in ambiti diversificati;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'uso della lingua inglese per muoversi in un contesto tipico dell'economia quale quello finanziario;
- Cercare e rielaborare autonomamente informazioni, fonti e documenti originali in LS;
- Innescare processi di apprendimento e trasferimento del proprio sapere in un'altra lingua;
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS;
- Promuovere l'apprendimento attivo, il confronto, lo spirito collaborativo e la capacità di valutare le prestazioni dei propri compagni e di autovalutarsi;
- Acquisire sicurezza nell'affrontare situazioni e compiti nuovi utilizzando metodologie innovative.

Obiettivi misurabili:

- Sapersi avvalere delle conoscenze acquisite per effettuare connessioni tra Inglese ed Economia Aziendale;
- Saper esprimere opinioni personali e sostenere semplici discussioni sull'argomento trattato;
- Essere in grado di analizzare e risolvere un caso prendendo in esame i dati noti, trovando informazioni on line e effettuando collegamenti tra le varie discipline;
- Comprendere i concetti fondamentali proposti all'interno del modulo e saperli applicare a situazioni nuove.

4 Livello di competenza linguistica della classe

Indicare il livello di competenza linguistica della classe in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo (allegato alla fine della scheda). Se necessario, distinguere i livelli rispetto alle 4 abilità (lettura, ascolto, scrittura, parlato, interazione).

Generalmente gli alunni di classe V settore SIA/ AFM, dovrebbero avere un livello di competenza linguistica che può variare da B1 a B2.

Conoscenze:

Il lessico specifico del modulo fa parte delle conoscenze disciplinari

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Abilità:

(reading) comprendere testi di liv B1 di ambito economico dimostrando di saper identificare informazioni specifiche (scanning for information) e di saper classificare le informazioni reperite nel testo; saper identificare i concetti chiave per titolare i paragrafi;

(speaking) saper usare strategie di compensazione per definire i termini (consumatore e comportamento del consumatore) e saper esprimere similarità e differenze tra la propria definizione e quella di un testo specifico di psicologia del consumatore; saper presentare le scelte strategiche del marketing mix di una azienda aiutandosi con le slides predisposte

(writing) saper prendere appunti dai testi letti per utilizzare le parole chiave nelle attività richieste; saper costruire una mind map categorizzando i vocaboli dati; saper predisporre slides per la presentazione in powerpoint

(interaction) saper discutere con il pari/gruppo mostrando di saper riassumere quanto letto, saper esprimere accordo/disaccordo, saper cogliere similarità e differenze tra le varie tesi e saper argomentare la propria posizione;

1. Nel role-play (interaction) - porre domande pertinenti (nel ruolo di intervistatore) - saper interagire dando informazioni comprensibili (nel ruolo di managing director della Ryanair)

2. (writing) - saper prendere appunti (nel ruolo di segretaria e nella successiva ricostruzione del lavoro svolto) LINGUA: Lingua inglese a livello B1+ USO DELLA L1 E DELLA L2

5 Discipline coinvolte Economia Aziendale- L1

6 Metodologia

ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

- a) Lezione dialogata
- b) Lavoro a coppie
- c) Compilazione di tabella/piramide (lavoro individuale/ a coppie)
- d) role-play
- e) presentazione in power point da parte dei gruppi alla classe
- f) Discussioni in plenaria

Lo scopo delle prime lezioni di Economia Aziendale è quello di far comprendere agli studenti testi tecnici. e di ampliare il loro lessico specifico con particolare riferimento ai termini del linguaggio finanziario. Gli studenti sono stimolati a partecipare attivamente alla lezione con tecniche mutate dal *cooperative learning*. La seconda unità didattica di Economia Aziendale prevede attività che valorizzano la creatività degli studenti e competenze acquisite anche al di fuori del contesto scolastico. Si tratta di attività che prevedono un significativo impegno domestico di realizzazione di un prodotto che verrà valutato dalla docente della disciplina e di L2.

Firmato digitalmente da Girolamo ARCURI

Organizzazione didattica:

- Attività interdisciplinare costante inglese / economia aziendale
- Lezione interattiva; lavoro a gruppi, a coppie;
- Uso costante della metodologia del cooperative learning e delle moderne tecnologie informatiche e multimediali.

È ammesso l'uso della L1 quando gli studenti comunicano tra di loro durante il lavoro in gruppo e a coppie, uso costante della LS in tutte le altre attività.

Alla fine del modulo di Economia Aziendale agli studenti sarà chiesto di redigere un diario della loro esperienza e una valutazione del loro contributo al progetto finale. Tali documenti saranno scritti in L1 per permettere agli studenti di dare un feedback più completo sull'esperienza CLIL. Sono previsti alcuni momenti di co-presenza, in particolare tra le insegnanti di economia aziendale e di LS durante la seconda UD di economia.

7 Destinatari del progetto

Classi Quinte del Settore Economico (articolazione SIA AFM)

8 Le fasi del progetto

DURATA	DESCRIZIONE FASE OPERATIVA
I Quadrimestre: 10 ore <u>direct costing e full costing method</u>	Il materiale didattico proposto, da utilizzare nelle lezioni con la metodologia CLIL, si compone di tre parti: un testo destinato agli studenti che consente di apprendere in lingua inglese, anche con il supporto di esempi applicativi, i metodi di calcolo dei costi (full costing e direct costing); una serie di diapositive che l'insegnante può utilizzare in aula con la LIM per la spiegazione degli argomenti; una prova strutturata, da somministrare al termine delle lezioni, per verificare il livello di co-noscenze e abilità acquisite dagli studenti. Vengono di seguito proposti alcuni appunti di Economia Aziendale in Lingua Inglese, utili per strutturare due moduli CLIL per una classe V . Alla fine è presente un questionario per la verifica degli apprendimenti.
II Quadrimestre: 10 ore Balance Scheet	

9 Strumenti di valutazione

Per la valutazione in itinere saranno utilizzate griglie di osservazione per la rilevazione dell'atteggiamento mostrato dagli studenti durante le varie fasi del progetto ed in particolare relativamente alle fasi di lavoro di gruppo e ai momenti delle presentazioni dei risultati dei lavori di gruppo.

Per la valutazione delle verifiche finali sono state predisposte apposite griglie, che sono state allegate in calce ad ognuna delle verifiche stesse.

Durante lo svolgimento del modulo di Inglese saranno valutate in particolare le capacità di espressione scritta e orale in lingua inglese con particolare riferimento al lessico specifico utilizzato durante le lezioni.

Gli studenti stessi saranno coinvolti nel processo di valutazione, sia nella valutazione delle proprie prestazioni e di quelle dei propri compagni, sia fornendo loro gli strumenti per poter valutare gli strumenti attualmente presenti on line nell'ambito del progetto.

10 Risorse Umane

Docente

Ruolo

11 Beni e servizi

Spazi: Classe con didattica a distanza su piattaforma G Suite

Laboratori: Laboratorio multimediale, laboratorio informatico

Strumenti: Videoregistratore, lettore CD, lavagna interattiva con accesso a Internet e con dizionario monolingue multimediale, videoproiettore, videocamera, dizionario monolingue, dizionario bilingue, piattaforma di e-learning (Claroline o Moodle), vari tipi di software.

La responsabile
Prof.ssa Antonella Fossetto

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Arcuri Alessandra	Italiano - Storia	
Pignataro Maria Angela	Inglese	
Vrenna Eliana	Spagnolo	
Fossetto Antonella	Economia aziendale	
Cimino Luigia Maria	Diritto – Economia Politica	
Mungari Vincenzo	Matematica	
Manfredi Elena	Scienze motorie e sportive	
Murano Guglielmo	Religione	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Luigia Maria Cimino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolamo ARCURI